

# COMUNE DI PIARIO

Provincia di Bergamo

## VARIANTE 1

a

## P.G.T. - Piano del Governo del Territorio

L.R. Lombardia 11 marzo 2005 n.12

Approvato dal Consiglio Comunale con  
Delibera n.2 del 04.04.2012



## PIANO DEI SERVIZI

Art. 9 L.R. 12\2005

## RELAZIONE NORME

DATA

Febbraio 2017

Responsabile  
dell'Area Tecnica

Pietro Visini

Il Sindaco

Pietro Visini

Il Segretario Comunale

Dott. Nunzio Pantò

Il Progettista

Dott. Ing. Giampiero Benzoni

**COMUNE DI PIARIO**

*Provincia di Bergamo*

**VARIANTE N.1 AL PGT – PIANO DEI SERVIZI**

***RELAZIONE***

***NORME***

*Indice:*

**–PREMESSA** pag. 4

La Variante n. 1 modifica:

*–Articolo 17*

- *Disciplina dei servizi alla persona: attrezzature scolastiche e collettive.* pag. 6

*–Articolo 18*

- *Disciplina dei servizi alla persona: gli spazi del verde e dello sport nel contesto abitato.* pag. 7

– **PREMESSA**

Il Piano dei Servizi non ha termini di validità, è sempre modificabile al fine di poter garantire un'efficace risposta al mutare dei bisogni del Comune.

E' l'Amministrazione Pubblica che può aggiornarlo seguendo il decorso delle edificazioni in atto o più semplicemente ragionando su maturate esigenze.

Nel Piano di Governo del Territorio in vigore i servizi sono parte costitutiva del sistema naturalistico e concorrono, in qualsiasi luogo (esistano o siano di previsione) a qualificare il legame tra l'edificato e l'ambiente, tra le contrade ed il monte, tra questo ed il fiume.

SERVIZI	SUPERFICI IN MQ.	RAPPORTO SUP./N. ABITANTI
	55291.83 Mq.	45.84 Mq./Ab.

Sono più che soddisfacenti per gli abitanti stanziali, coprono abbondantemente il fabbisogno dei villeggianti. Sono decorosi ed in ordine, si arricchiscono delle grandi radure, dei boschi pieni, dei percorsi calmi e rilassanti verso il fiume.

I parcheggi, ben distribuiti, risolvono egregiamente lo stazionamento dei mezzi.

Il Piano di Governo del Territorio in vigore individua servizi pari a 45.56 mq./abitante.

Dalla valutazione esclude il Parco Fluviale, naturalmente ben formato, con percorsi, angoli di riposo ed anse adatte alla pesca sportiva per 154.883,71 mq. che moltiplica lo spazio verde a disposizione di residenti e non. E' esclusa

anche la superficie del PLIS che raccoglie l'agricoltura, la montagna, i boschi e si sovrappone ad altre classificazioni locali.

La Variante n. 1 non può che confermare i valori espressi, non essendo portatrice di completamenti residenziali se non marginali, e frutto di solo trasferimento di superfici. Comprende aggiustamenti indirizzati al riordino delle Contrade e alla puntualizzazione dei servizi pubblici che qui, più che mai, possono organizzarsi in libertà, non temendo né la ridotta quantità, né tantomeno la mancanza di qualità.

Il Confine del Comune, che la Variante n.1 modifica per effetto del P. di L. n. 0311 dell'05.07.2016 del Presidente della Lombardia, include in Piario ulteriore superficie a Parco, mq. 17.500~ di PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) che rientrano nella perimetrazione di Piario con i loro boschi odorosi di muschi e resine, i sentieri silenti, i canti ed i frollii degli uccelli stanziali e di passo.

La Variante n. 1 potrà inserire la modifica di percorso della Provinciale 51, qualora sia disponibile il progetto. In caso contrario resterà nelle Tavole la definizione indicativa, cancellata automaticamente dalla progettazione esecutiva in corso e dalla realizzazione dell'opera.

Esprimere al meglio "lo spazio dei servizi" (come l'istanza del Parroco di Piario chiede in relazione all'oratorio e come è emerso, nel corso del dibattito assembleare, in relazione alle attività di S. Rocco) ha imposto all'Amministrazione di rileggere gli articoli delle Norme che li regolano, precisandone alcune in particolare.

- **Articolo 17**

- **Disciplina dei servizi alla persona: attrezzature scolastiche e collettive.**

Le attrezzature scolastiche e collettive di cui all'articolo 32 delle Norme del Piano delle Regole e all'articolo 10 di questa Disciplina occupano aree ed edifici del tessuto urbano consolidato.

Sono individuate nelle tavole del Piano di Governo del Territorio ed in particolare alle tavole 2Sv e 3Sv del Piano dei Servizi.

Confermano la loro superficie lorda pavimentata ed il loro volume sull'area di pertinenza.

Possono godere di ampliamenti sino al 25% della loro attuale consistenza.

Le attività scolastiche e collettive possono essere inserite in ogni zona del territorio rispettandone gli indici.

All'interno dei Nuclei di Antica Formazione nel rispetto delle caratteristiche degli edifici che le accolgono.

Possono essere trasferite in tutte le zone indicate a servizi pubblici, mantenendo la loro consistenza e godendo dell'ampliamento.

Le aree liberate dall'eventuale trasferimento devono essere riprogettate per servizi pubblici o privati d'uso pubblico.

Qualora non definite immediatamente sarà obbligo la loro risistemazione per accogliere verde e parcheggi.

Le attrezzature scolastiche e collettive devono essere dotate di proprio verde e di vicini parcheggi, quantificati secondo bisogno, anche interrati.

L'inserimento di servizi scolastici e collettivi nelle Contrade non richiede la presenza di verde e di parcheggi pubblici o d'uso pubblico.

Nelle zone di completamento l'eventuale inserimento di attrezzature scolastiche e collettive consente deroga al rapporto di copertura ed alla superficie filtrante normale.

- **Articolo 18**

- **Disciplina dei servizi alla persona: gli spazi del verde e dello sport nel contesto abitato.**

Sono gli spazi definiti G/P ed AS sulle tavole del PGT vigente alla voce servizi: sono giardini, parchi gioco, attrezzature sportive e parcheggi di pertinenza.

E' consentita la realizzazione di strutture edilizie finalizzate all'uso degli spazi del verde, alle attrezzature sportive anche a servizi di tipo scolastico e collettivo di cui all'art. 17.

Indice fondiario	1,00 mc./mq.
Rapporto di copertura	20% della superficie misurata per comparti unitari o contigui.

Sono consentite coperture leggere per la preservazione degli impianti nei periodi freddi.

E' consentita la realizzazione di parcheggi interrati pubblici e privati, purchè si ripristini la superficie soprastante a giardino, secondo progetti di qualità approvati dal Consiglio Comunale e si dimostri, in caso di interventi privati, la capacità economica complessiva dell'operazione.